



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 UOD 50 07 23
 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali
 Benevento

Al Dirigente della UOD 500700
 dott. Agr. Maria PASSARI
maria.passari@regione.campania.it

Al Dirigente della UOD 500715
 dott. Agr. Claudio ANSANELLI
claudio.ansanelli@regione.campania.it

Al Responsabile regionale
 dott. Agr. Giovanni PADOVANO
giovanni.padovano@regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0484504 04/10/2022 14,48

Nitt. : 500723 Giovani Agricoltori Azioni di ...

Ass. : 5007 Direzione Generale per le poli...

Classifica : 11. Fascicolo : 50 del 2022



OGGETTO	Eventi calamitosi- avversità atmosferiche-DL102/2004 ss.mm.ii. Danni da siccità subita nei territori della Comunità Montana del Fortore e della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro nel periodo maggio-settembre 2022. Eventi segnalati con nota pervenuta alla UOD 500723 con prot. RC n.461338 del 21/09/2022 e con nota prot. n.473660 del 28/09/2022.
---------	---

La provincia di Benevento è stata interessata a partire dal periodo di maggio 2022 da forti ondate di calore, molto superiori alle medie annuali, facendo registrare danni alle produzioni dell'annata agraria 2021-2022.

Questo elaborato ha per oggetto i danni subiti nel territorio della Comunità Montana del Fortore e nel territorio della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

La Comunità Montana del Fortore ha segnalato danni da siccità con comunicazione trasmessa con prot. n.2946 del 19/09/2022 ed acquisita agli atti dello scrivente Ufficio con n. 461338 del 21/09/2022.

La Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro ha segnalato danni da siccità con comunicazione trasmessa con prot. n. 4929 del 26/09/2022 ed acquisita agli atti dello scrivente Ufficio con n. 473660 del 28/09/2022.

In entrambe le segnalazioni erano lamentati danni alle colture agrarie causati dalla siccità verificatesi nel periodo maggio-settembre 2022.

A causa delle segnalazioni in oggetto, lo scrivente servizio territoriale ha contattato le strutture tecniche della C.M. Fortore e della C.M. Titerno ed Alto Tammaro per la prima individuazione degli areali agricoli colpiti e delle tipologie di danno arrecati agli stessi.

ACCERTAMENTO DEI DANNI

I comparti viticolo, olivicolo, frutticolo non sono stati interessati dall'azione dannosa della siccità a causa delle precipue fasi fenologiche di queste specie vegetali.

Il danno da siccità ha potuto manifestarsi unicamente nei comparti produttivi cerealicolo, foraggero, ortivo, produzioni erbacee industriali.

Configurandosi nel periodo giugno-luglio-agosto l'epoca di raccolta delle colture cerealicole, foraggiere, ortive, erbacee, non è possibile all'attualità una verifica della situazione produttiva ed un riscontro in campo dei danni manifestatisi.

Non essendo pervenute segnalazioni di danno né formali né informali, nelle epoche precedenti la raccolta delle menzionate specie vegetali, non sono stati predisposti sopralluoghi tesi alla determinazione dei danni nei periodi in cui la produzione ancora era in campo.

Stando così le cose, ci si è avvalsi delle competenze tecniche del Dott. Agr. Pietro GIALONARDO che, nella sua qualità di RUP sia della Comunità Montana del Fortore che della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro, ha la conoscenza diretta dei luoghi e dei fatti accaduti ed ha ricevuto segnalazioni di danno dagli operatori del settore delle zone di competenza, per cui ha avuto modo di effettuare nei tempi utili le verifiche di rito, a seguito delle quali ha redatto gli elaborati tecnici (pervenuti alla scrivente UOD con le PEC acquisite con prot. n.480625 del 03/10/2022 e con prot. n.481262 del 03/10/2022) che si allegano.

ZONE OMOGENEE

I due areali colpiti da siccità oggetto della presente sono, benché contigue, caratterizzate da difformità pedologica e climatica, da difformità altimetrica ed orografica, oltre che da disuguale esposizione alla azione dei venti dominanti: da queste condizioni discende una diversa risposta alla azione delle meteore ed una peculiare caratterizzazione temporale delle fasi colturali.

Anche la composizione ordinaria della struttura aziendale presenta differenze sostanziali tra i due areali. Inoltre differente è nelle due zone l'incidenza dei vari comparti produttivi nella formazione della PLV totale. I due areali, per di più, subiscono una differente influenza dai mercati di riferimento: l'area fortorina gravita parzialmente anche intorno al polo foggiano; l'area dell'Alto Tammaro ha come elemento attrattore il beneventano.

Queste caratteristiche peculiari, fisiche, produttive, economiche (oltre che amministrative in quanto i due ambiti territoriali ricadono in due diverse Comunità Montane) configurano due distinti areali produttivi omogenei che sono stati trattati separatamente con due relazioni tecniche (con lo sviluppo dei dati produttivi ed economici esposto nei modelli sinottici) ciascuna dedicata ad una specifica zona omogenea.

DANNI SUBITI NELLA C.M. FORTORE

Di seguito viene riassunto sinteticamente quanto riportato negli elaborati redatti dal Dott. Agr. Pietro GIALONARDO, RUP della Comunità Montana del Fortore.

TERRITORIO OMOGENEO DELIMITATO

A causa della omogeneità geografica, pedologica, climatica e colturale, per la quantificazione del danno è stata individuata una zona omogenea che coincide con l'intero territorio dei comuni che ricadono nella C.M. Fortore.

Per la descrizione del territorio delimitato si rimanda alla acclusa descrizione dettagliata resa dal Dott. Agr. Pietro GIALONARDO, RUP dei servizi tecnici della Comunità Montana del Fortore.

Gli ambiti territoriali e le tipologie di danni rilevati sono riportati e quantificati negli appositi modelli che costituiscono parte integrante della citata relazione.

Sinteticamente qui si riportano i valori complessivi della superficie agraria del comprensorio che ricade negli ambiti della Comunità Montana del Fortore e che costituiscono il territorio omogeneo individuato in cui si è manifestato il danno in oggetto.

SAU Ha 41.366,00

Tare Ha 10.348,00

SAT Ha 51.714,00

COMPARTI PRODUTTIVI

La situazione produttiva ad oggi delle principali colture allevate nel territorio della Comunità Montana del Fortore è la seguente.

Vite

La viticoltura è poco diffusa, ha carattere prevalentemente familiare e costituisce per importanza economica un comparto produttivo di scarso interesse. Lo stato produttivo, sotto il profilo quantitativo è nella norma, la qualità del prodotto è generalmente più che buona. La raccolta del prodotto è iniziata da qualche settimana.

Olivo

L'olivicoltura rappresenta anch'essa un comparto poco rilevante, ma maggiormente rappresentativo nella formazione della PLV totale del comprensorio. Lo stato produttivo delle piante ad oggi è ottimo. L'epoca di raccolta è ancora lontana.

Ortive - Tabacco

La produzione delle erbacee è alquanto rilevante nella formazione della PLV dell'area omogenea. Sono coltivati essenzialmente pomodori da industria e pomodorini per il fresco in alternanza con il tabacco. La loro raccolta è già avvenuta o comunque allo stato attuale rimangono da raccogliere superfici e quantità residui.

Cerealicole-Foraggiere

I comparti cerealicolo e foraggero, considerati nel loro complesso, interessano una considerevole superficie e costituiscono la coltura prevalente della SAU dell'area del "Fortore" contribuendo in maniera primaria alla formazione della PLV dell'areale. La produzione è stata raccolta nel periodo di giugno-luglio-agosto.

ENTITA' DEI DANNI SUBITI NELLA C.M. FORTORE

In base alla relazione eseguita dal Dott. GIALONARDO si desume quanto segue:

La coltivazione della SAU del comprensorio individuato e delimitato ammonta ad Ha 51.714,00 dalla quale si ritrae una PLV pari ad € 88.396.372,40 nelle condizioni ordinarie.

Nell'annata agraria 2021/22 in corso, a causa degli eventi siccitosi che hanno procurato danni prevalentemente alle coltivazioni delle foraggiere, delle erbacee industriali e da granella e delle ortive in pieno campo, si è registrato un calo produttivo che ha determinato un danno economico di € 30.182.322,96 nella PLV dell'areale omogeneo delimitato.

Tale flessione corrisponde ad un danno economico del 34,14% come descritto analiticamente nei Modelli allegati.

DANNI SUBITI NELLA C.M. TITERNO ED ALTO TAMMARO

Di seguito viene riassunto sinteticamente quanto riportato negli elaborati redatti dal Dott. Agr. Pietro GIALONARDO, RUP della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

TERRITORIO OMOGENEO DELIMITATO

A causa delle caratteristiche geografiche, pedologiche, climatiche e colturali, per la quantificazione del danno è stata individuata una zona omogenea di riferimento che non è coestensiva dell'intero territorio della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

L'area omogenea considerata coincide con l'intera superficie di competenza territoriale ed amministrativa di questi comuni: Campolattaro-Castelpagano-Circello-Colle Sannita-Morcone-Reino-Santa Croce del Sannio-Sassinoro.

Tutti i comuni sopra scritti ricadono nella area Alto Tammaro, la quale area costituisce una frazione territoriale della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

Per la descrizione del territorio delimitato si rimanda alla acclusa descrizione dettagliata resa dal Dott. Agr. Pietro GIALONARDO, RUP dei servizi tecnici della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

Gli ambiti territoriali e le tipologie di danni rilevati sono riportati e quantificati negli appositi modelli.

Sinteticamente qui si riportano i valori complessivi della superficie agraria del comprensorio che ricade negli ambiti della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro e che costituiscono il territorio omogeneo individuato in cui si è manifestato il danno in oggetto.

SAU Ha 16.604,50

Tare Ha 252,30

SAT Ha 16.856,80

COMPARTI PRODUTTIVI

La situazione produttiva ad oggi delle principali colture allevate nella zona omogenea considerata (che, si ripete, non interessa tutto il territorio della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro, ma solamente l'area dell'Alto Tammaro).

Fruttifere

La produzione frutticola è costituita da diverse specie e varietà coltivate secondo una distribuzione sul territorio frammentata e non omogenea. A causa di una superficie dedicata non molto estesa, la coltivazione delle fruttifere partecipa in misura poco rilevante alla formazione della PLV. Le specie fruttifere maggiormente rappresentative sono già state raccolte.

Vite

La viticoltura non è molto diffusa, incide per circa il 10% sulla produzione vendibile totale. Lo stato produttivo, sotto il profilo quantitativo è nella norma, la qualità del prodotto è generalmente più che buona. La raccolta del prodotto è iniziata da alcune settimane.

Olivo

L'olivicoltura è maggiormente rappresentativa nella formazione della PLV totale del comprensorio in quanto partecipa alla formazione della PLV in ragione del 17% circa. L'epoca di raccolta è ancora lontana. Lo stato produttivo delle piante ad oggi è ottimo. L'epoca di raccolta è ancora lontana.

Ortive - Tabacco

Le produzioni ortive e tabacchicole non sono rilevanti nella formazione della PLV dell'area omogenea. Sono condotte a carattere familiare e sono circoscritte ad aree limitate. Sono coltivati essenzialmente ortaggi per il mercato fresco locale (con una modesta presenza di pomodori da industria) in alternanza con il tabacco. I due comparti in solido contribuiscono alla formazione della PLV per il 14% circa. La loro raccolta è già avvenuta o comunque allo stato attuale rimangono da raccogliere superfici e quantità residuali.

Cerealicole-Foraggere

I comparti cerealicolo e foraggero, considerati nel loro complesso, interessano una considerevole superficie e costituiscono la coltura prevalente della SAU dell'area considerata, contribuendo in maniera primaria alla formazione della PLV dell'areale. La produzione è stata raccolta nel periodo di giugno-luglio-agosto.

ENTITA' DEI DANNI SUBITI NELLA C.M. TITERNO ED ALTO TAMMARO

In base alla relazione eseguita dal Dott. GIALONARDO si desume quanto segue:

La coltivazione della SAU del comprensorio individuato e delimitato ammonta ad Ha 16.604,50 dalla quale si ritraggono € 26.828.447,77 nelle condizioni ordinarie.

Nell'annata agraria 2021/22 in corso, a causa degli eventi siccitosi che hanno procurato danni prevalentemente alle coltivazioni delle foraggere, delle erbacee industriali e da granella e delle ortive in pieno campo, si è registrato un calo produttivo che ha determinato un danno economico di € 8.682.732,08 nella PLV dell'areale omogeneo delimitato.

Tale flessione corrisponde ad un danno economico del 32,36% come descritto analiticamente nei Modelli allegati.

CONCLUSIONI

Le forti ondate di calore che hanno interessato la provincia di Benevento a partire dal periodo di maggio 2022 hanno fatto registrare danni alle produzioni dell'annata agraria 2021-2022.

Sono stati accertati danni in due aree omogenee: una prima zona è coestensiva dell'intero territorio che ricade nella Comunità Montana del Fortore; una seconda zona attiene alla sola area dell'Alto Tammaro, area questa che ricade nel territorio della Comunità Montana del Titerno ed Alto Tammaro.

Gli accertamenti nei due territori delimitati sopra menzionati, volti al riconoscimento della declaratoria del carattere di eccezionalità della "siccità 2022", hanno condotto a constatare danni, causati dalla carenza idrica dei suoli, che non rientrano nel normale "rischio d'impresa".

Nella Comunità Montana del Fortore a causa dell'evento siccità rispetto ad una PLV ordinariamente ritraibile di € 88.396.372,40 si è registrato un calo produttivo che ha determinato un danno economico di € 30.182.322,96 che corrisponde ad una percentuale di danno del 34,14%.

Nella Comunità del Titerno ed Alto Tammaro a causa dell'evento siccità rispetto ad una PLV ordinariamente ritraibile di € 26.828.447,77 si è registrato un calo produttivo che ha determinato un danno economico di € 8.682.732,08 che corrisponde ad una percentuale di danno del 32,36%.

Com. Montana	SAU (Ha.)	PLV ordinaria (€)	PLV danneggiata (€)	Danno (%)
C.M. Fortore	41.366,00	88.396.372,40	30.182.322,96	34,14
C.M. Titerno/ A.Tammaro	16.604,50	26.828.447,77	8.682.732,08	32,36
Totali		115.224.820,17	38.865.055,04	

Il danno totale ricevuto dalla Provincia di Benevento ammonta ad € 38.865.055,04.

La quantificazione del danno ricevuto alle superfici agricole della provincia di Benevento, così come previsto dal Decreto Legislativo 102/2004 (modificato ed integrato dal DL n.82/2008, supera la prevista incidenza percentuale minima.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto di quanto disposto all'articolo 5, 1° comma, del D. Lgs. 102/04 e s.m.i., ove nulla osti la limitata perdita della P.L.V. delle colture in atto e, fatta comunque salva ogni eventuale diversa determinazione e/o disposizione ad operarsi da parte delle competenti autorità, si ritiene che ricorrano le condizioni per assimilare gli eventi in oggetto a quelli aventi carattere di eccezionalità e quindi che si possa prefigurare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 102/04 e s.m.i., limitatamente ai danni riscontrati, la declaratoria di riconoscimento del carattere di eccezionalità e di calamità naturale causata dagli eventi "siccità 2022".

In allegato le Relazioni tecniche ed i Modelli A - B - C - D - E - F - G redatti dal dott. Pietro GIALONARDO ed acquisite dalla UODS 50 07 23 con le note prot. n.480625/2022 e prot. n.481262/2022.

IL RESPONSABILE P.O.
dott. Agr. Angelo PAGNOZZI



IL DIRIGENTE U.O.D. 50 07 23

(ad interim)

Dr. F. Paolo DE FELICE

Documento firmato

da:

FRANCESCO PAOLO

DE FELICE

04.10.2022

10:13:12 UTC





COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA, 5 - 82028

C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088

postmaster@pec.cmfortore.net - info@cmfortore.net

www.cmfortore.info

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
500723-UOD Giovani Agricoltori e Azioni
di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali
uod.500723@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Stato di calamità D.L.gs. 102/2004 e s.m.i. - Siccità maggio-settembre 2022 .

Si trasmette in allegato, la relazione tecnica relativa alla richiesta dello stato di Calamità per la siccità che ha colpito il territorio della Comunità Montana del Fortore, nel periodo maggio - settembre 2022 e i mod. A-B-C-(D-E non pertinenti)-F-G con la descrizione dei danni.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore evenienza.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

San Bartolomeo in Galdo, 29/09/2022



Il Resp. Serv. B.M. Agricoltura
(Dott. Agr.mo Pietro GALLONARDO)

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE

Corso Roma, 5 – 82028 – San Bartolomeo in Galdo (BN) 0824967088

PEC – postmaster@pec.cmfortore.net

RELAZIONE TECNICA

“Stato di calamità D.L.gs 102/2004 e ss.mm.ii., siccità maggio-settembre 2022”.



Descrizione dell'area del Fortore

L'area del Fortore prende il nome dal fiume Fortore che con il suo corso segue il confine tra la Campania il Molise e la Puglia.

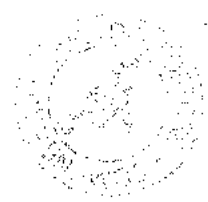
Nei massicci calcarei il territorio è caratterizzato da abbondanti pascoli, le pendici, invece, sono ricoperte da zone boschive, con produzioni tipiche della montagna appenninica con prevalenza di quercia, pino, frassino, pioppo, olmo, acero e castagno. Il paesaggio offre un alternarsi di oliveti, vigneti, frutteti con le loro specifiche colorazioni.

Il comprensorio della Comunità Montana del Fortore è delimitato ai seguenti paesi: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetero Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio alla Molarola e San Marco dei Cavoti.



Il clima è tipicamente sub-continentale, con inverni freddi e piovosi ed estati miti. Caratteristica climatica dell'area in questione è poi la forte ventosità, presente in ogni periodo dell'anno, che spesso crea problemi nell'attività agricola, ma che rappresenta un presupposto importante per lo sviluppo del settore dell'energia eolica, che negli ultimi anni ha contribuito a caratterizzare il paesaggio di questi territori. Le precipitazioni piovose sono concentrate nel periodo da ottobre a marzo.

Il paesaggio agricolo del Fortore si caratterizza per la presenza di aree collinari coltivate prevalentemente a seminativo non irrigato, marginali da fasce boschive caratterizzate da una rete viaria secondaria connessa a quella principale e dalla presenza di case e nuclei rurali.



Le colture agricole

I seminativi rappresentano circa il 66,9%, e in misura assai minore da colture permanenti (4,5%), prati e pascoli (10,2%) e boschi (4,8%). La percentuale di copertura di seminativi evidenzia una forte specializzazione, concentrata in particolare nella produzione di cereali. Altro dato importante è basato sulla coltura foraggera che il territorio vanta, il cui prodotto viene utilizzato nell'alimentazione del bestiame. Non da meno, sono le produzioni orticole, in particolare il datterino di collina, una varietà di pomodoro dolce coltivato sulle colline Sannite, nel comune di San Bartolomeo in Galdo, in provincia di Benevento, ad una altitudine di circa 700 metri sul livello del mare e leguminose, quali fagioli, lenticchie, ceci e cicerchie, essenziali nella dieta alimentare della popolazione fortorina.

L'altra tradizionale specializzazione colturale del Fortore è rappresentata dalla coltivazione del tabacco, in particolare il tabacco scuro, nella varietà del cosiddetto "Kentucky Beneventano", che occupa in generale le aree vallive.

L'importanza della zootecnia legata alle coltivazioni

Anche se la stessa non è oggetto di intervento ai sensi del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii., per quanto concerne la zootecnia va detto che tale attività è svolta da molte aziende agricole, in particolare quelle di dimensioni maggiori.

La razza maggiormente allevata è il "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale", che ha ricevuto il riconoscimento IGP. In particolare il 51% degli allevamenti sono concentrati nell'area del Fortore e, di queste, il 37,5% in unico comune, San Giorgio La Molara. Non da meno è la produzione di latte concentrata maggiormente nel comune di Castelfranco in Miscano. Nel complesso si può dunque affermare che l'attività zootecnica ricopre un ruolo fondamentale nell'area dell'Alto Fortore ed è una componente vitale del genere di vita di questi territori e concorre alla PLV per circa il 40%, anche se come già detto non viene considerata nel calcolo della PLV ai sensi del D.Lgs 102/2004.



Descrizione della dinamica degli eventi

Nei comuni di competenza del comprensorio della Comunità Montana del Fortore, nel periodo da maggio a settembre 2022, a seguito di un persistente stress idrico, causato da mancata piovosità, accompagnato da forti venti di bora, provenienti da nord est, si è determinato una accesa traspirazione dei terreni, causando inaridimento e fessurazione degli stessi. Di conseguenza, dato lo stato biologico della vegetazione, si è avuta una consistente contrazione nelle produzioni cerealicole, foraggere, orticole e zootecniche con conseguente riduzione della produzione lorda vendibile (PLV), pari a circa il 34,14% rispetto alle normali e consolidate rese produttive stimate negli ultimi cinque anni, ed una importante riduzione del reddito agricolo degli operatori dell'area fortorina.



Le segnalazioni pervenute

A causa degli eventi verificatosi, numerose e continue sono state le segnalazioni fatte pervenire al protocollo dell'Ente ai n° 2882, 2889 e 2893, da parte di agricoltori associati, associazioni di categoria e operatori singoli, oltre alle numerose segnalazioni verbali.

Tutti riferivano di aver ricevuto danni, in particolare alle colture, riportando nell'oggetto della trasmissione l'invito a richiedere lo "Stato di calamità per la siccità 2022 area Fortore".

A tal proposito, questo Ente in data 13/09/2022, con delibera di G.E. n° 60, avente ad oggetto "D.L.gs. 120/2004 e ss.mm.ii. SICCITÀ MAGGIO-SETTEMBRE 2022. RICHIESTA ATTIVAZIONE STATO DI CALAMITÀ", ha provveduto a richiedere agli organi competenti lo stato di calamità.



Le aziende agricole

Secondo i dati del 6° Censimento generale dell'Agricoltura dell'anno 2010, le Colline del Fortore sono state censite 6.157 aziende, con un reddito pro capite di € 14.357,42, ed una Superficie Agricola Utilizzata (SAU) complessiva di ettari 41.366,00 ed una Superficie Agricola Totale (SAT) di ettari 51.714,00.

Produzione ordinaria del territorio delimitato

La produzione lorda vendibile (P.L.V.) "ordinaria" (intesa come quella mediamente retraibili in un triennio di annate agrarie normali) e derivante dall'attività agricola relativa alla **produzione vegetale**, nel territorio fortorino, è pari a € **88.396.372,40**, con una media aziendale, in assenza di perturbazioni avverse, pari a circa Euro/annuo € 14.113,42 di P.L.V. per singola impresa agricola dedita alle produzioni vegetali (con esclusione della produzione zootecnica), su un territorio omogeneo per tutti i seguenti comuni:

N°	COMUNE	S.A.U. Ha	S. non utiliz. Ha	SUP. TOT.	Sup. class Montana
1	Apice	3906	981	4887	1149
2	Baselice	3828	954	4782	4782
3	Buonalbergo	2005	502	2507	970
4	Castelfranco in Miscano	3451	863	4314	4314
5	Castelvetro in Val Fortore	2758	690	3448	3448
6	Foiano di Val Fortore	3260	815	4075	4075
7	Ginestra degli Schiavoni	1187	297	1484	1484
8	Molinara	1923	481	2404	2404
9	Montefalcone di Val Fortore	3337	835	4172	4172
10	San Bartolomeo in Galdo	6584	1647	8231	8231
11	San Giorgio la Molara	5225	1307	6532	6532
12	San Marco dei Cavoti	3902	976	4878	4878
	TOTALE	41366	10348	51714	46439

Per le superfici del territorio della C.M. Fortore si sono presi in considerazione i dati pubblicati nella guida "NEL TERRITORIO DEL FORTORE C'È" redatta in collaborazione con la Regione Campania Assessorato all'Agricoltura Se.S.I.R.C.A.



Stima PLV ORDINARIO, anno 2022, è pari ad € 88.396.372,40.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO			
COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) € / Ha**	PLV in €
Erbacee da granella: Grano duro, Grano tenero, Avena, Orzo, Mais, Altri cereali, Favino, Altri legumi, Oleaginose	17.196,00	14.433,00	27.954.214,00
Erbacee industriali (tabacco)	757,00	23.035,00	17.440.719,90
Foraggere	10.311,00	1.434,40	14.790.098,40
Ortive da pieno campo	490,00	25.000,00	12.250.000,00
Datterini (Ortivi)	240,00	12.600,00	3.024.000,00
Vite	255,00	14.995,00	3.823.725,00
Olivo	1.460,00	5.217,00	7.616.820,00
Pascoli	4.187,00	260,00	1.088.620,00
Aree boscate	2.057,00	200,00	411.400,00
Altro	4.413,00	0,00	0,00
Sup. non utiliz.	10.348,0	0,00	0,00
TOTALE	51.714,00		€ 88.396.372,40



VALORI PRODUZIONE MEDIA ANNO 2022 CON INDICAZIONE DEL DANNO
TABELLA 1

COLTURE	ESTENSIONE Ha	STANDARD VALUE (SV) € / Ha	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO 40 %
Erbacee da granella:					
Grano duro	9.374,00	1.910,00	17.904.340,00	7.161.736,00	//
Grano tenero	1.044,00	1.570,00	1.639.080,00	655.632,00	//
Avena	2.846,00	919,00	2.615.474,00	1.046.189,60	//
Orzo	1.736,00	1.359,00	2.359.224,00	943.689,60	//
Mais	290,00	2.652,00	769.080,00	307.632,00	//
Altri cereali	822,00	1.200,00	986.400,00	394.560,00	//
Favino	462,00	927,00	428.274,00	171.309,60	//
Altri legumi	420,00	2.130,00	894.600,00	357.840,00	//
Oleaginose	202,00	1.771,00	357.742,00	143.096,80	//
TOTALE	17.196,00		27.954.214,00	11.181.685,60	

VALORI PRODUZIONE MEDIA ANNO 2022 CON INDICAZIONE DEL DANNO
TABELLA 2

COLTURE	ESTENSIONE Ha	STANDARD VALUE (SV) € / Ha	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO 40 %
Erbacee industriali (tabacco)	757,00	23.035,00	17.437.495,00	6.974.998,00	//
Foraggiere	10.311,00	1.434,40	14.790.098,40	5.916.039,36	//
Ortive da pieno campo	490,00	25.000,00	12.250.000,00	4.900.000,00	//
Datterini (Ortivi)	240,00	12.600,00	3.024.000,00	1.209.600,00	//
Vite	255,00	14.995,00	3.823.725,00	0,00	
Olivo	1.460,00	5.217,00	7.616.820,00	0,00	
Pascoli	4.187,00	260,00	1.088.620,00	0,00	
Aree boscate	2.057,00	200,00	411.400,00	0,00	
Altro	4.413,00	0,00	0,00	0,00	
Sup. non utiliz.	10.348,0	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	34.218,00		60.442.158,40	19.000.637,36	

Per i valori delle produzioni, si è fatto riferimento agli standard 2022 ISMEA, prot 6416 del 22/02/2022, in quanto i valori di mercato dei prodotti registrati nella zona sono aleatori, in quanto estremamente difforni e incompleti.

TOTALE TABELLE 1 e 2					
COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) €/Ha**	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO %
TOTALE	51.714,00		88.396.372,40	30.182.322,96	34,14

Produzione a seguito dell'evento calamitoso "siccità 2022"

La P.L.V. a seguito dell'evento calamitoso è pari ad € **58.214.049,44**, su una superficie totale di 51.714,00 Ha, così come desunta dai calcoli di seguito riportati e il danno stimato è pari a € **30.182.322,96**, quindi maggiore del 30% e pertanto si può chiedere l'attivazione dei contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm.ii.

NATURA DEL DANNO - ANNO 2022				
COLTURE	ESTENSIONE Ha	PLV in €	DANNO	VALORE PERDITA in €
Tutti i comparti delle colture vegetali	51.714,00	88.396.372,40	34,14 %	30.182.322,96

Conclusioni

In conclusione, le segnalazioni di danno relative all'invocato riconoscimento della declaratoria del carattere di eccezionalità "della siccità", nel territorio fortorino dal periodo di maggio-settembre 2022, hanno permesso di constatare che i danni non rientrano nel normale "rischio d'impresa", pertanto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, **si chiede** la declaratoria del riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi siccitosi verificatisi nell'area fortorina da maggio a settembre 2022.



Il R.U.P.
Dot. Agr.mo Pietro Giallonardo

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

San Bartolomeo in Galdo li, 29 / 09 / 2022

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA BENEVENTO

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE
02	GELATE
03	PIOGGE PERSISTENTI
☒	SICCITA'
05	ECESSO DI NEVE
06	PIOGGE ALLUVIONALI

07	VENTI SCIROCCALI
08	TERREMOTO
09	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
11	VENTI IMPETUOSI
12	MAREGGIATE

DATA:

periodi Dal 01 / 05 / 2022 al 29 / 09 / 2022

giorni

___ / ___ / ___
___ / ___ / ___

___ / ___ / ___
___ / ___ / ___

NOTE:



Timbro e firma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO B.M. E AGRICOLT.
(Dott. Agr. mo Paolo Giallonardo)

(da compilare a cura del Mipa)

Data acquisizione ___ / ___ / ___

Prot.



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCITÀ 2022

Data 29/09/2022

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	STANDARD VALUE (SV- €/Ha)	VALORE (importi in Euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	17.196,00	14.433,00	27.954.214,00
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	757,00	23.035,00	17.440.719,90
FORAGGERE	10.311,00	1.434,40	14.790.098,40
ORTIVE IN PIENO CAMPO	490,00	25.000,00	12.250.000,00
Datterini (Ortivi)	240,00	12.600,00	3.024.000,00
Vite	255,00	14.995,00	3.823.725,00
Olivo	1.460,00	5.217,00	7.616.820,00
Pascoli	4.187,00	260,00	1.088.620,00
Aree boscate	2.057,00	200,00	411.400,00
Altro	4.413,00	0,00	0,00
Sup. non utiliz.	10.348,0	0,00	0,00
Totale	51.714,00		€ 88.396.372,40
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
BOVINI DA LATTE	N° CAPI		
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			€ 88.396.372,40

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
(Dott. Agostino Grallionardo)

Timbro e firma



Le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANI
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCITÀ 2022

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Data 29/09/2022

codici	Colture	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno accertato		danno produzio ne assicurat a	danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie Ha	Produtz. unitaria	Produtz. totale	STANDARD VALUE (SV) €/Ha	Valore Totale in €	34,14%		%	valore	
	Grano duro	9.374,00	38	356.212	1.910,00	17.904.340,00		7.161.736,00			
	Grano tenero	1.044,00	48	50.112	1.570,00	1.639.080,00		655.632,00			
	Avena	2.846,00	37	105.302	919,00	2.615.474,00		1.046.189,60			
	Orzo	1.736,00	52	90.272	1.359,00	2.359.224,00		943.689,60			
	Mais	290,00	63	18.270	2.652,00	769.080,00		307.632,00			
	Altri cereali	822,00	45	36.990	1.200,00	986.400,00		394.560,00			
	Favino	462,00	40	18.480	927,00	428.274,00		171.309,60			
	Altri legumi	420,00	35	14.700	2.130,00	894.600,00		357.840,00			
	Oleaginose	202,00	27	5.454	1.771,00	357.742,00		143.096,80			
	ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco)	757,00	421	318.697	23.035,00	17.437.495,00		6.974.998,00			
	FORAGGERE	10.311,00	442	4.557.462	1.434,40	14.790.098,40		5.916.039,36			
	ORTIVE IN PIENO CAMPO	490,00	270	132.300	25.000,00	12.250.000,00		4.900.000,00			
	Datteri (Ortivi)	240,00	700	168.000	12.600,00	3.024.000,00		1.209.600,00			
	Vite	255,00	250	63.700	14.995,00	3.823.725,00		0,00			
	Olivo	1.460,00	80	16.800	5.217,00	7.616.820,00		0,00			
	Pascoli	4.187,00	110	460.570	260,00	1.088.620,00		0,00			
	Aree boscate	2.057,00	0,00	0,00	200,00	411.400,00		0,00			
	Altro	4.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	Sup. non utilizz.	10.348,0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			

totale

51.714,00

88.396.372,40

30.182.322,96

mod. D



Firma e firma IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DI AGRICOLTURA
(Dot. Agostino Di Pietro (Giallonardo))

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE _____

PROVINCIA _____

EVENTO _____

Data ____/____/____

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): _____

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORIO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
		ha			
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.			
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml			
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.			

IMPORTO TOTALE : _____

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: _____

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE _____

PROVINCIA _____

EVENTO _____

Data ____/____/____

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)						
COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCAITÀ 2022

Data 29/09/2022

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO



PRODUZIONE

2

STRUTTURE
AZIENDALI

3

STRUTTURE
INTERAZIENDALI

4

OPERE DI
BONIFICA

-	COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Apice	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Baselice	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Buonalbergo	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Castelfranco in Miscano	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Castelvetro in Valfortore	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Foiano di Val Fortore	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Ginestra degli Schiavoni	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Molinara	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	Montefalcone di Val Fortore	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	San Bartolomeo in Galdo	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	San Giorgio la Molar	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	San Marco dei Cavoti	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-		☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-		☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-		☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-		☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito



Timbro e firma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.M. E AGRICOLTURA
(Dott. Agr. Pietro Gallonardo)

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCITÀ 2022

Data 29/09/2022

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
☒ Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: ☒ ☒ ☒ d
☐ Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; ☐
☐ Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; ☐
☐ Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; ☐

N.B. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



Timbro e firma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
(Dott. Ag. Piero Giallonardo)

COMUNITA' MONTANA "TITERNO e ALTO TAMMARO"

Sede Legale: Via Telesina, 174 - 82032 Cerreto Sannita (BN) - Tel. 0824/861556 - Fax 0824/861341 *C.F. 92046550627

Ex Comunità Montana "Alto Tammaro" - Via del Popolo n. 6 - 82024 Castelpagano (Prov. Benevento) - Telefono 0824/935280 - Fax 0824/935382 - e-mail: comtammaro@virgilio.it - PEC: comtammaro@pec.it

**Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 50.07.23 - Giovani Agricoltori e Azioni di
Contrasto allo spopolamento nelle Zone Rurali
uod.500723@pec.regione.campania.it**

**OGGETTO: D.Lgs. 102/2004 e ss.mm.ii. SICCA MAGGIO-SETTEMBRE 2022 -
RICHIESTA ATTIVAZIONE STATO DI CALAMITA' - Trasmissione
Relazione sull'evento calamitoso.**

Il sottoscritto Dott. Agr.mo Giallonardo Pietro, in riscontro alla Vs nota prot. 469302 del 27/09/2022, con la presente, trasmette la relazione tecnica dell'evento calamitoso, unitamente ai modelli SIAN previsti dalla normativa vigente

Distinti saluti

Castelpagano, 03 ottobre 2022

**Il Responsabile del Settore Forestazione
Dr. Agr. Pietro Giallonardo**



COMUNITA' MONTANA "TITERNO e ALTO TAMMARO"

Sede Legale: Via Telesina, 174 - 82032 Cerreto Sannita (BN) - Tel. 0824/861556 - Fax 0824/861341 *C.F. 92046550627

Ex Comunità Montana "Alto Tammaro" – Via del Popolo n. 6 – 82024 Castelpagano (Prov. Benevento) – Telefono 0824/935280 – Fax 0824/935382 – e-mail: comtammaro@virgilio.it – PEC: comtammaro@pec.it.

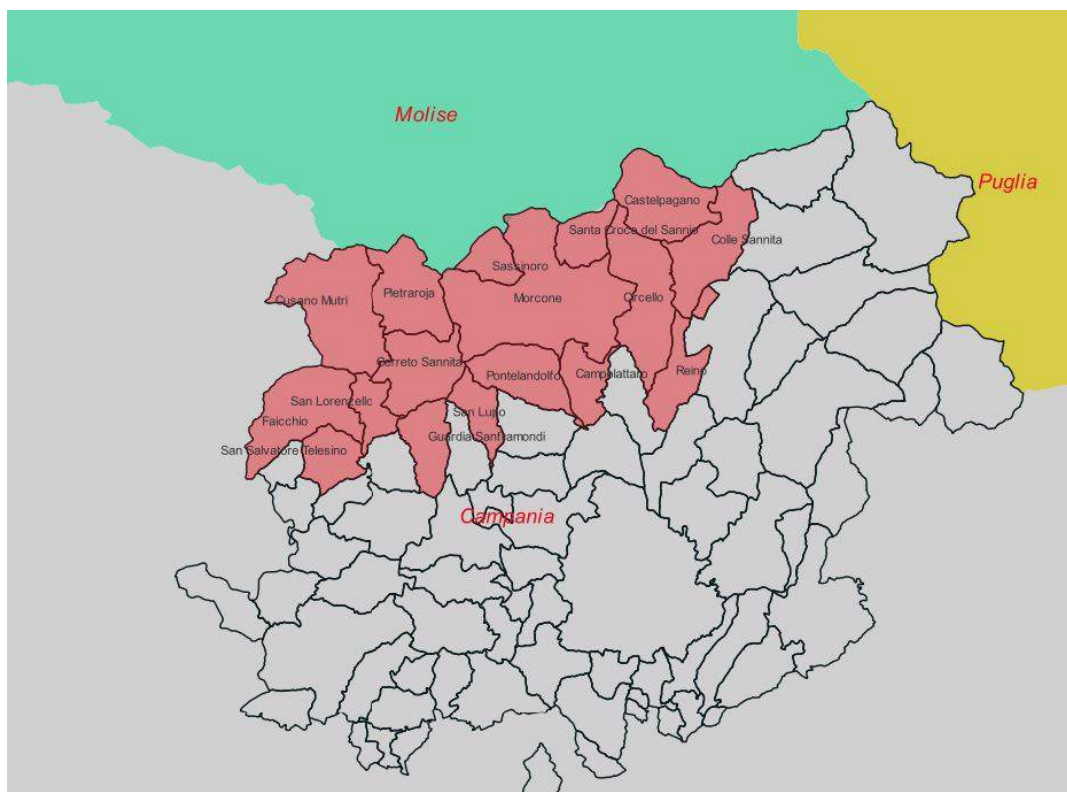
RELAZIONE TECNICA

“Stato di calamità D.L.gs 102/2004 e ss.mm.ii., siccità maggio-settembre 2022”.

Comuni interessati dall’evento calamitoso (area ex Alto Tammaro):

- **CAMPOLATTARO**
- **CASTELPAGANO**
- **CIRCELLO**
- **COLLE SANNITA**
- **MORCONE**
- **REINO**
- **SANTA CROCE DEL SANNIO**
- **SASSINORO**

Territorio Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro:



Descrizione dell'area della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro

La Comunità Montana “Titerno e Alto Tammaro”, nella sua attuale dimensione territoriale, costituita ai sensi della L.R. 30 settembre 2008 n.12, come modificata con L.R. 11 dicembre 2008 n.20 per fusione/accorpamento delle comunità montane Zona del Titerno e Zona Alto Tammaro, è una unione di Comuni classificati montani e parzialmente montani, Ente sovracomunale, dotato di autonomia Statutaria nell'ambito delle leggi Statali e Regionali.

Il suo territorio, in provincia di Benevento, si estende sull'appennino campano, per una superficie di circa 700 Km², tra la Valle Telesina, le colline dell'alto Tammaro ed il massiccio del Matese e comprende i seguenti 17 comuni: Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio e Sassinoro per l'ex Alto Tammaro e Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Pietraroja, Pontelandolfo, San Lorenzello, San Lupo e San Salvatore Telesino per l'ex Titerno.

Il territorio dell'ex Alto Tammaro (macroarea D2) è connotato da una dominanza di aree collinari e montane, da condizioni geo-pedologiche poco favorevoli allo sviluppo di attività agricole intensive, da un'armatura urbana scarsamente robusta e da condizioni di accessibilità generale non brillanti.

I comuni che compongono l'area ex Alto Tammaro hanno tutti caratteristiche geomorfologiche e ambientali simili, con terreni prevalentemente argillosi e un'agricoltura concentrata principalmente alle coltivazioni cerealicole, foraggere, orticole e zootecniche.

Il territorio dell'ex Titerno (macroarea C) è connotato da condizioni geo-pedologiche che consentono lo sviluppo di una agricoltura specializzata, con la produzione intensiva di olio di oliva e di vini - con ben 3 vini DOC e due cantine sociali.

Descrizione della dinamica degli eventi

Nei comuni **ex Alto Tammaro**, date le caratteristiche geomorfologiche, nel periodo da maggio a settembre 2022, a seguito di un persistente stress idrico, causato da mancata piovosità, accompagnato da forti venti di bora, provenienti da nord est, si è determinata una accesa traspirazione dei terreni, causando inaridimento e fessurazione degli stessi. Di conseguenza, dato lo stato biologico della vegetazione, si è avuta una consistente contrazione nelle produzioni cerealicole, foraggere, orticole e zootecniche con conseguente riduzione della produzione lorda vendibile (PLV), pari a circa il 32,36% rispetto alle normali e consolidate rese produttive stimate negli ultimi cinque anni, ed una importante riduzione del reddito agricolo degli operatori dell'area ex Alto Tammaro.



I comuni interessati dall'evento calamitoso di cui sopra sono i seguenti:

- Campolattaro;
- Castelpagano;
- Circello;
- Colle Sannita;
- Morcone;
- Reino;
- Santa Croce Del Sannio;
- Sassinoro.

Le segnalazioni pervenute

A causa degli eventi verificatosi, numerose e continue sono state le segnalazioni verbali fatte pervenire a questo Ente da parte di agricoltori associati, associazioni di categoria e operatori singoli. Tutti riferivano di aver ricevuto danni, in particolare alle colture, invitando l'Ente a richiedere lo "Stato di calamità per la siccità 2022 area ex Alto Tammaro".

A tal proposito, questo Ente in data 15/09/2022, con delibera di G.E. n° 87, avente ad oggetto "D.L.gs. 120/2004 e ss.mm.ii. SICCITÀ MAGGIO-SETTEMBRE 2022. RICHIESTA ATTIVAZIONE STATO DI CALAMITÀ", ha provveduto a richiedere agli organi competenti lo stato di calamità.

Produzione ordinaria del territorio delimitato

La produzione lorda vendibile (P.L.V.) "**ordinaria**" (intesa come quella mediamente retraibili in un triennio di annate agrarie normali) e derivante dall'attività agricola relativa alla **produzione vegetale**, nel territorio ex Alto Tammaro, è pari a € **26.828.447,77**, su un territorio omogeneo per tutti i seguenti comuni:

N°	COMUNE	S.A.U. Ha	S. non utiliz.. Ha	SUP. TOT.
1	Campolattaro	606,51	14,89	621,4
2	Castelpagano	2783,5	14,99	2798,49
3	Circello	3027,25	82,95	3110,2
4	Colle Sannita	2323,88	31,93	2355,81
5	Morcone	5141,07	37,37	5178,44
6	Reino	1363,69	27,2	1390,89
7	Santa Croce del Sannio	1025,53	28,94	1054,47
8	Sassinoro	333,03	14,1	347,13
	TOTALE	16604,5	252,37	16856,8

Stima PLV ORDINARIO, anno 2022, è pari ad € 26.828.447,77.

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO			
COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) €/Ha	PLV in €
Erbacee da granella: Grano duro, Grano tenero, Avena, Orzo, Mais, Altri cereali, Favino, Altri legumi,	5.732,07	Dettagliato in Tabella 1	€ 8.277.503,83
Erbacee industriali (tabacco)	115,90	23.035,00	€ 2.669.756,50
Foraggere	6.194,34	1.434,40	€ 8.885.161,30
Ortive da pieno campo	33,63	25.000,00	€ 840.750,00
Vite	119,02	14.995,00	€ 1.784.704,90
Olivo	616,12	5.217,00	€ 3.214.298,04
Pascoli	1371,12	260	€ 356.491,20
Aree boscate	2.399,41	200	€ 479.882,00
Alberi da frutta	22,85	14000	€ 319.900,00
Sup. non utiliz.	252,37	0	€ 0,00
TOTALE	16.856,83		€ 26.828.447,77

VALORI PRODUZIONE MEDIA ANNO 2022 CON INDICAZIONE DEL DANNO
TABELLA 1

COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) € / Ha**	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO 42%
Erbacee da granella:					
Grano duro	1.187,19	1.910,00	€ 2.267.532,90	€ 952.363,82	//
Grano tenero	1.310,38	1.570,00	€ 2.057.296,60	€ 864.064,57	//
Avena	1.191,81	919	€ 1.095.273,39	€ 460.014,82	//
Orzo	1.120,27	1.359,00	€ 1.522.446,93	€ 639.427,71	//
Mais	155,05	2.652,00	€ 411.192,60	€ 172.700,89	//
Altri cereali	630,7	1.200,00	€ 756.840,00	€ 317.872,80	//
Favino	103,23	927	€ 95.694,21	€ 40.191,57	//
Altri legumi	33,44	2.130,00	€ 71.227,20	€ 29.915,42	//
TOTALE	5.732,07		€ 8.277.503,83	€ 3.476.551,61	

VALORI PRODUZIONE MEDIA ANNO 2022 CON INDICAZIONE DEL DANNO
TABELLA 2

COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) € / Ha**	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO 42%
Erbacee industriali (tabacco)	115,90	23.035,00	€ 2.669.756,50	€ 1.121.297,73	//
Foraggiere	6.194,34	1.434,40	€ 8.885.161,30	€ 3.731.767,74	//
Ortive da pieno campo	33,63	25.000,00	€ 840.750,00	€ 353.115,00	//
Vite	119,02	14.995,00	€ 1.784.704,90	€ 0,00	
Olivo	616,12	5.217,00	€ 3.214.298,04	€ 0,00	
Pascoli	1371,12	260	€ 356.491,20	€ 0,00	
Aree boscate	2.399,41	200	€ 479.882,00	€ 0,00	
Alberi da frutta	22,85	14000	€ 319.900,00	€ 0,00	
Sup. non utiliz.	252,37	0	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI	11.124,76		€ 18.550.943,94	€ 5.206.180,47	

* DATI ISTAT 2010

**RIFERIMENTO VALORI STANDARD ISMEA 2022

TOTALE TABELLE 1 e 2

COLTURE	ESTENSIONE Ha*	STANDARD VALUE (SV) € / Ha**	PLV in €	VALORE PERDITA in €	DANNO MEDIO %
TOTALE	16.856,83		€ 26.828.447,77	€ 8.682.732,08	32,36%

Produzione a seguito dell'evento calamitoso “siccità 2022”

La P.L.V. a seguito dell'evento calamitoso è pari ad € **18.145.715,69**, su una superficie totale di 16.856,83 Ha, così come desunta dai calcoli di seguito riportati e il danno stimato è pari a € **8.682.732,08**, quindi maggiore del 30% e pertanto si può chiedere l'attivazione dei contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm.ii.

NATURA DEL DANNO - ANNO 2022				
COLTURE	ESTENSIONE Ha	PLV in €	DANNO	VALORE PERDITA in €
Tutti i comparti delle colture vegetali	16.856,83	€ 26.828.447,77	32,36%	€ 8.682.732,08

Conclusioni

In conclusione, le segnalazioni di danno relative all'invocato riconoscimento della declaratoria del carattere di eccezionalità “della siccità”, nel territorio ex Alto Tammaro, nei comuni di Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio e Sassinoro, dal periodo di maggio-settembre 2022, hanno permesso di constatare che i danni non rientrano nel normale “rischio d'impresa”, pertanto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, **si chiede** la declaratoria del riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi siccitosi verificatisi nell'area ex Alto Tammaro da maggio a settembre 2022.

R.U.P.
Dott. Agr.mo Pietro Giallonardo

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Castelpagano, 03/10/2022

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA BENEVENTO

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
☒	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

periodi Dal 01 / 05 / 2022 al 29/ 09 / 2022

giorni ____ / ____ / ____ ____ / ____ / ____
 ____ / ____ / ____ ____ / ____ / ____

NOTE:

Timbro e firma

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ____ / ____ / ____

Prot.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Data 03/10/2022

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	STANDARD VALUE (SV- €/Ha)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	5.732,07	14.433,00	€ 8.277.503,83
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	115,90	23.035,00	€ 2.669.756,50
FORAGGERE	6.194,34	1.434,40	€ 8.885.161,30
Ortive da pieno campo	33,63	25.000,00	€ 840.750,00
Vite	119,02	14.995,00	€ 1.784.704,90
Olivo	616,12	5.217,00	€ 3.214.298,04
Pascoli	1371,12	260	€ 356.491,20
Aree boscate	2.399,41	200	€ 479.882,00
Alberi da frutta	22,85	14000	€ 319.900,00
Sup. non utiliz.	252,37	0	€ 0,00
TOTALE	16.856,83		€ 26.828.447,77
PRODUZIONI ZOOTECHNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA

€ 26.828.447,77

Timbro e firma _____

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANI
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCATÀ 2022

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 03/10/2022

codici	Colture	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno produzio ne assicurat a	danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie Ha	Produtz. unitaria	Produtz. totale	STANDARD VALUE (SV) € / Ha	Valore Totale in €	42 %	Valore in €		%	valore	
	Grano duro	1.187,19	38	356.212	1.910,00	€ 2.267.532,90		€ 952.363,82				
	Grano tenero	1.310,38	48	50.112	1.570,00	€ 2.057.296,60		€ 864.064,57				
	Avena	1.191,81	37	105.302	919	€ 1.095.273,39		€ 460.014,82				
	Orzo	1.120,27	52	90.272	1.359,00	€ 1.522.446,93		€ 639.427,71				
	Mais	155,05	63	18.270	2.652,00	€ 411.192,60		€ 172.700,89				
	Altri cereali	630,7	45	36.990	1.200,00	€ 756.840,00		€ 317.872,80				
	Favino	103,23	40	18.480	927	€ 95.694,21		€ 40.191,57				
	Altri legumi	33,44	35	14.700	2.130,00	€ 71.227,20		€ 29.915,42				
	ERBACEE INDUSTRIALI	115,90	421	318.697	23.035,00	€ 2.669.756,50		€ 1.121.297,73				
	FORAGGERE	6.194,34	442	4.557.462	1.434,40	€ 8.885.161,30		€ 3.731.767,74				
	ORTIVE IN PIENO	33,63	270	132.300	25.000,00	€ 840.750,00		€ 353.115,00				
	Vite	119,02	250	63.700	14.995,00	€ 1.784.704,90		€ 0,00				
	Olivo	616,12	80	16.800	5.217,00	€ 3.214.298,04		€ 0,00				
	Pascoli	1371,12	110	460.570	260	€ 356.491,20		€ 0,00				
	Aree boscate	2.399,41	0,00	0,00	200	€ 479.882,00		€ 0,00				
	Alberi da frutta	22,85	0,00	0,00	14000	€ 319.900,00		€ 0,00				
	Sup. non utiliz.	252,37	0,00	0,00	0	€ 0,00		€ 0,00				
totale		16.856,83				€ 26.828.447,77		€ 8.682.732,08				

Timbro e firma _____

Data ____/____/____

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): _____

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.				
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha				
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.				

IMPORTO TOTALE : _____

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL
TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: _____

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. E
REGIONE _____
PROVINCIA _____
EVENTO _____

Data ____ / ____ / ____

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCATÀ 2022

Data 03/10/2022

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO



PRODUZIONE

2

STRUTTURE
AZIENDALI

3

STRUTTURE
INTERAZIENDALI

4

OPERE DI
BONIFICA

-	COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Campolattaro</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Castelpagano</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Circello</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Colle Sannita</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Morcone</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Reino</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Santa Croce Del Sannio</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	<u>Sassinoro</u>	☒	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4
-	_____	☐ 1	☐ 2	☐ 3	☐ 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA BENEVENTO
EVENTO SICCIÀ 2022

Data 03/10/2022

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
☒ Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: ☒ a ☒ b ☒ c ☐ d
☐ Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; ☐
☐ Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; ☐
☐ Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; ☐

N.B. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
 - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
 - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma _____